



SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL - 2018
28 film in concorso

16 premiere di cui 1 internazionale

Sono **28 i film documentari in concorso, di cui 15 anteprime nazionali ed una internazionale**, a conferma di come il festival sia diventato un vero e proprio punto di riferimento nel panorama internazionale del cinema del reale, dove i registi, emergenti e non, vengono a presentare i propri lavori.

La maggioranza delle opere scelte sono state mostrate anche nei principali festival cinematografici di riferimento a livello mondiale.

Come di consuetudine al Sole Luna Doc Film Festival i documentari sono suddivisi in due sezioni tematiche, Human Right e The Journey, e nella sezione Short Docs. La prima, **Human Rights** raccoglie documentari che raccontano con grande potenza visiva storie di diritti negati, ma anche conseguiti. In questa sezione, si parlerà di una famiglia in fuga dalla Siria grazie a **Sea of Sorrow - Sea of Hope**, di infibulazione e per la prima volta saranno gli uomini a parlarne, in **Men speak out**, di diritti di genere in Kenia con il toccante **Sidney & Friends**, di multiculturalismo in **Due terre in una**, di come la musica di Janacek dona dignità alla disabilità in **Solo for one Hand**, di diritti civili in **Los ofendidos** dove si racconta della guerra civile salvadoregna, di disastri nucleari in **MA'OHI NUI, in the heart of the ocean my country lies**, della storia di un insegnante pedofilo spagnolo che confessa il suo crimine in **Shootball**, di attivismo in Israele in **Before my feet touch the ground**, di donne combattenti per i diritti dei mariti minatori in **Strike a rock**, di educazione attraverso la musica in India con **Singing with Angry Bird**, di diritti delle lavoratrici vietnamite sfruttate da famosissime multinazionali in **Nimble fingers** (il film è stato censurato in più occasioni).

La sezione **The Journey**, assume il viaggio come esperienza e metafora della dimensione umana e ne propone esempi di grande impatto sia visivo che emotivo. Il festival aprirà con l'anteprima mondiale **In the name of...**, un film che racconta la sfida della regista di vivere il rapporto con la religione islamica come una donna moderna. Seguirà **UNTITLED – Viaggio senza fine**, l'ultimo documentario del visionario regista **Michael Glawogger**, nella versione italiana con la **voce narrante di Nada**. Due le storie che sviluppano il rapporto tra padre e figli: **El Color del camaleón**, il figlio scopre il difficile passato del padre nel periodo della dittatura cilena e **Raghu Rai – An unframed Portrait** dove la figlia del grande artista ne analizza l'opera fotografica. Il film **Boli Bana** ci fornirà uno sguardo su come sull'infanzia e le tradizioni Fulani in Burkina Faso mentre con **Of fathers and sons**, del regista siriano Talal Derki, verrà testimoniata la vita all'interno di una famiglia radicale islamista. Due film ci terranno sospesi nell'arte cinematografica pura: **Life is be** girato a Telavi nella Georgia orientale e **Les Éternels** che esalta la malinconia del popolo Armeno in fuga perenne. E per concludere due visioni italiane: **Cinema Grattacielo** del grande Marco Bertozzi, un ritratto della società italiana reso metaforicamente attraverso il grattacielo di Rimini e **Appennino** di Emiliano Dante che ci costringe a toccare con mano le difficoltà post-terremoto.

La sezione **Short Docs**, non sarà di minor impatto: obiettivi puntati su temi cruciali della nostra contemporaneità e in montaggi di pochi minuti vengono trattati in maniera artistica ed esaustiva, la maternità in Africa (**Happy Today**), i bambini transgender (**La Pureza**), la questione palestinese (**One Minute**), la donna in Iran e lo sport (**Salto**), il lavoro in miniera (**Terraform**), il drammatico viaggio dei migranti in Est Europa (**The European dream: Serbia**).

Arricchiscono il programma numerosi film e cortometraggi fuori concorso presentati in collaborazione con altri festival quali *il Festival International du Film insulaire de Groix* e *il Festival internazionale di animazione Animaphix*, oltre che con associazioni e con gli istituti di Cultura stranieri di Palermo, nell'ottica del "fare rete" e del "creare legami". Due lungometraggi trattano il tema ambientale: la lotta contro la



deforestazione nel Borneo in **Be' Jam Be**, il riciclo creativo dell'immondizia dell'artista Emmanuel Botalatala a Kinshasa in **Le ministre des pubelles**. Tre cortometraggi di animazione sui diritti umani **Kaputt/Broken -The Women's Prison at Hoheneck** di Volker Schlecht e Alexander Lahl, **Beti Bezperako Koplak** di Ageda Koplal Taldea e **Journal animé** di Donato Sansone; il video collettivo **Tumankarè** in cui alcuni migranti minori arrivati in Italia si raccontano; ed il documentario **Maredolce – La Favara** sul giardino arabo normanno del Castello di Maredolce di Palermo completano la ricchissima programmazione dell'edizione 2018.

SEZIONE HUMAN RIGHTS

Before my feet touch the ground

regia / director

Daphni Leef

fotografia / photography

Johnathan Pihotka

montaggio / editing

Tal Shefi

produzione / production

Cassis Sratim

Israele, 2017, 78', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Luglio 2011, una giovane video editor israeliana di nome DaphniLeef decide di protestare contro i prezzi degli affitti piazzando una tenda nel centro della città. Nel giro di pochi giorni un intero viale è pieno di tende perché una semplice protesta contro la politica abitativa si è trasformata in un movimento nazionale di protesta per la giustizia sociale. Daphni in un primo momento è combattiva e affascina con il suo idealismo, man mano cede alla stanchezza. Da regista, Daphni ripercorre questo periodo turbolento per mostrare il percorso che da giovane donna ingenua l'ha trasformata in icona nazionale celebre e controversa.

PREMIERE

FESTIVAL Idfa, DocAviv

Due terre in una

سول لونا
SOLE LUNA

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

regia / director
Flaminio Muccio, Chiara Napoli
fotografia / photography Flaminio Muccio,
Chiara Napoli
montaggio / editing Flaminio Muccio,
Chiara Napoli
produzione / production
Centro Sperimentale di Cinematografia - Sede Abruzzo
Italia, 2017, 40', v.o. con sottotitoli in inglese

“Due terre in una” racconta la storia di quattro coppie. Vincenzo ed Emanuela: lei è un'italiana di seconda generazione di origine indiana, lui è di Salerno. Eugenio e Dora: per molti anni in una relazione a distanza tra Italia e Tunisia, hanno deciso di sposarsi e vivere a Salerno. Nihal e Aida: lui è originario dello Sri Lanka, lei delle Filippine. Armando e Annie: lui è di Salerno, lei delle Filippine. Carmine, loro figlio, è un uomo di 20 anni che sogna di diventare una popstar; i suoi genitori fanno tutto il possibile per sostenere le sue passioni. L'unione di queste persone ci racconta una storia di multiculturalismo, di interazione e migrazione che si trasforma in uno scambio di vita, storia e tradizione.

FESTIVAL Migranti Film Festival
INFO Film di diploma CSC Abruzzo

Los ofendidos

regia / director
Marcela Zamora
fotografia / photography
Álvaro Rodríguez
montaggio / editing
Andrea Bilbao
produzione / production
Kino Glaz
El Salvador e Messico, 2016, 85' v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

“Durante la guerra civile salvadoregna, mio padre ed altre migliaia di uomini sono stati catturati e torturati dallo Stato. Queste sono alcune delle loro storie. Quando ho compiuto 33 anni, mia madre mi ha raccontato che mio padre, durante la guerra civile salvadoregna, è stato catturato e torturato dalla Polizia Nazionale per 33 giorni. Due anni dopo ho avuto il coraggio di chiedere a lui e ad altri uomini e donne di quei giorni. Queste persone non chiedono vendetta, tutto ciò che chiedono è conoscere la verità”.

PREMIERE
Festival DocsBarcelona, Festival Mar de Plata, Ambulante
INFO: <http://revistafactum.com/marcela-zamora/> (intervista)



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

MA'OH! NUI, in the heart of the oceanmy country lies

regia / director

Annick Ghijzelings

fotografia / photography

Caroline Guimbal

montaggio / editing

Annick Ghijzelings

produzione / production

Iota Productions

Belgio, 2017, 112', v.o. con sottotitoli in italiano

Tahiti, Polinesia Francese. Tra la pista dell'aeroporto internazionale e un piccolo mucchio di terra si trova un distretto chiamato Flamboyant. Laggiù si dice "distretto" per non dire "baraccopoli". La storia coloniale francese e trent'anni di test nucleari hanno riempito questi distretti di persone alienate e stanche. Come la radioattività che non si può sentire o vedere, ma che persiste per centinaia di migliaia di anni, la contaminazione delle menti si è lentamente e permanentemente consolidata. Oggi i Ma'ohi sono un popolo subordinato che ha dimenticato la propria lingua, ignora la propria storia e ha perso la connessione con la propria terra e il rapporto con il mondo. Eppure all'interno di questo distretto di capannoni colorati sopravvive qualcosa, qualcosa di indefinito, nascosto, quasi invisibile, che resiste alla cancellazione. Affrontando lo spirito Ma'ohi, la sua storia di test nucleari e la sua vita frantumata, il film mostra il volto della colonizzazione contemporanea e l'impulso vitale di un popolo che cerca di non dimenticare se stesso e che, silenziosamente, è alla ricerca della strada dell'indipendenza.

PREMIERE

FESTIVAL Berlinale, TIDF, Cracovia Film Festival

Men speak out

regia / director

Benjamin Durand

fotografia / photography

Benjamin Durand

montaggio / editing

Geoffroy Cernaix

produzione / production

GAMS / GSARA

Belgio, 2016, 26', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

«L'escissione è innanzitutto un atto di dominio maschile». Per rispondere a questa certezza, fornire soluzioni e coinvolgere gli uomini in una battaglia che li riguarda, diverse associazioni si organizzano e lavorano insieme. In una sorta di road-movie, il film segue il progetto «Men

 Sole Luna

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

speak out» dalla sua attuazione fino alla sua conclusione: tre uomini si formano come “educatori tra pari” nella lotta contro le mutilazioni genitali femminili. Il film racconta il processo di incontro e sensibilizzazione che i tre uomini intraprendono in tre diversi paesi: Belgio, Paesi Bassi e Regno Unito.

PREMIERE

INFO Coproduttore GAMS - *Groupe pour l'abolition des mutilations sexuelles*

Nimble fingers

regia / director

Parsifal Reparato

fotografia / photography

Parsifal Reparato

montaggio / editing

Armando Duccio Ventriglia

produzione / production

Nacne

Italia-Vietnam, 2017, 52', v.o con sottotitoli in italiano

Nimblefingers sono le dita delle operaie vietnamite che lavorano nelle fabbriche dei più importanti marchi dell'elettronica mondiale. Bay, una delle migliaia di giovani operaie migranti proviene da un remoto villaggio muong sugli altopiani del Vietnam del Nord ed è giunta alla periferia di Hanoi, in un quartiere divenuto uno dei più grandi centri di produzione mondiale. La vita delle operaie si svolge secondo le regole del grande Parco Industriale di Thang Long, un mare di giovani donne scandisce la propria vita al ritmo della produzione della grande industria. Durante la festività del Tet, di ritorno al suo villaggio d'origine, Bay si ritrova con la famiglia. Dal rientro in campagna emerge uno scollamento della vita della giovane operaia dalle proprie origini, simbolo della trasformazione di una generazione che vive il passaggio dalla campagna alla società industriale.

FESTIVAL Festival cinema africano, Asia e America latina, Ecozine Film Festival, Ischia Film festival

INFO articolo sul manifesto <https://ilmanifesto.it/login>

Sidney & Friends

regia / director

Tristan Aitchison

fotografia / photography

Tristan Aitchison

montaggio / editing

 Sole Luna

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Tristan Aitchison
produzione / production
Tristan Aitchison
Scozia e Kenya, 2017, 75', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Sidney è cresciuto nel Kenya occidentale e rurale. Non amava indossare gonne o svolgere lavori domestici che tradizionalmente si suppone debbano fare le ragazze, ma preferiva radunare il bestiame e giocare a calcio. Sidney era nato intersessuale, ma soltanto lui sapeva di essere diverso. Crescendo, scopre che questa sua diversità lo pone al centro dell'attenzione della comunità, ed è una fonte di preoccupazione per la sua famiglia che lo punisce, rimprovera e odia. Quando Sidney riesce a fuggire dal pregiudizio della propria famiglia, viene cacciato da una baraccopoli all'altra, spogliato in pubblico e picchiato. La sua vita cambia quando finalmente incontra un gruppo di amici transessuali perché per la prima volta egli non è più solo.

PREMIERE

PREMI: Best documentary Transgender film festival 2018, Best film Festival Internaccional de cinema social de Catalunya 2018, Selezione BFI Flare London LGBTQ Film Festival

INFO: <https://www.tristanaitchison.com/transgender-intersex-africa-documentary-0>

(note di regia di Tristan Aitchison: film a zero budget, accesso ai personaggi, relazione con i protagonisti)

Singing with Angry Bird

regia / director
Hyewon Jee
fotografia / photography
Sungduk Won, Wooyong
Song
montaggio / editing
Wonjung Bae, Hyewon Jee
produzione / production
Sunah Kim
Corea del Sud, 2016, 57', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Un cantante lirico coreano ha organizzato un coro per i bambini di Banana a Pune, in India. Il suo temperamento scontroso gli è valso il soprannome di "Angry Bird". Frustrato dalla mancanza di sostegno da parte dei genitori, Angry Bird decide di preparare i genitori a cantare insieme con i loro figli per un concerto. Probabilmente la sfida più dura della sua vita. Un viaggio pieno di lacrime e risate.

FESTIVAL: IDFA, Sheffield Doc Fest, Zagrebdox



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Sea of Sorrow - Sea of Hope

regia / director

Estephan Wagner,

Marianne Hougen-Moraga

fotografia / photography

Estephan Wagner, Simon Plum

montaggio / editing

Estephan Wagner

produzione / production

Magic Hour Films

Danimarca, 2018, 29', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Manal vive in Siria con i suoi tre figli. Uno scontro con l'ISIS che dà luogo a minacce di morte costringe Manal a fuggire dal paese. Lascia i figli in Siria, pensando che, una volta che lei avrà raggiunto l'Europa, riusciranno a riunirsi. Tuttavia, dopo 10 lunghi mesi in Danimarca, apprende che per altri tre anni non potrà presentare domanda per il ricongiungimento familiare. Manal decide di salvare i suoi figli. Con l'aiuto di uno scafista, i bambini intraprendono il lungo viaggio dalla Siria alla Danimarca. Tengono continuamente aggiornata Manal via telefono, anche mentre salgono a bordo di una piccola barca che li porterà dalla Turchia alla Grecia. Poi improvvisamente, la linea si interrompe - la loro barca si è capovolta. La Croce Rossa le invia le fotografie dei bambini annegati, chiedendole se siano i suoi. Dopo 9 lunghi giorni, Manal apprende che i suoi figli sono sopravvissuti e sono in prigione in Turchia. Non le rimane che organizzare un altro pericoloso tentativo di attraversare il mare e un altro viaggio illegale in Danimarca. A un anno di distanza, la famiglia è finalmente riunita.

PREMIERE

PREMI: Nominated for BEST SHORT DOCUMENTARY at the Danish Film Academy - Robert Award

Shootball

regia / director

Fèlix Colomer

fotografia / photography

Joan Torruella, Arnau Espejo

montaggio / editing

Fèlix Colomer

produzione / production

Forest Film Studio

Spagna, 2017, 94', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Manuel Barbero, padre di una vittima di abusi sessuali, e Joaquin Benitez, il pederasta che ha abusato del figlio di Manuel e di altri 20 bambini, sono i protagonisti di questo documentario.

 Sole Luna

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Il regista del film si avvicina alle figure chiave di questa storia mediante un lavoro di indagine giornalistica. Per la prima volta, in un documentario un pederasta parla e si dichiara colpevole a viso scoperto.

PREMIERE

AWARDS AND FESTIVALS: Hong Kong Human Rights Film Festival, China and Taiwan, 2018 / San Sebastián Film Festival, Human Rights, Spain, 2018 / Atlantidoc Festival, Uruguay, 2017 SeminciFestival, Spain, 2017

INFO articoloapprofondimento<http://www.revistavanityfair.es/actualidad/articulos/shootball-abusos-maristas-joaquin-benitez-yo-no-era-el-tipico-pederasta/26923>

Solo for one Hand

regia / director

Pavel Jurda

fotografia / photography

Jiří Zykmand, Jiří Strnad

montaggio / editing

Jiří Fiala

produzione / production

Gnomon Production s.r.o. and Czech Television

Repubblica Ceca, 2017, 26' v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Il film racconta la storia del pianista OtakarHollmann, ferito al braccio destro durante la Prima Guerra Mondiale. Dopo la guerra diversi musicisti hanno dovuto abbandonare la propria carriera a causa delle ferite, ma non Hollmann. La sua passione per la musica ha convinto Leos Janacek a comporre un brano per i pianisti che suonano con il solo braccio sinistro intitolato "Capriccio", che è diventato anche un manifesto contro la guerra. Il documentario è basato sulla biografia di OtakarHollmann e sulla sua corrispondenza con Leos Janacek e presenta artisti contemporanei, tra cui YasuyaSegawa, il pianista giapponese che ha una sola mano.

PREMIERE

FESTIVAL BEST SHORT DOCUMENTARY at the Danish Film Academy

INFO prodotto per UNHCR <http://www.seaofsorrowseaofhope.com/>

Strike a rock

regia / director

Aliki Saragas

fotografia / photography

Aliki Saragas & Andreas Georghiou

montaggio / editing

Khalid Shamis

produzione / production

 Sole Luna
SOLE LUNA FESTIVAL

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Uhuru Productions
Sudafrica, 2017, 84', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Dopo che un massacro ha stravolto Marikana, la loro poverissima comunità mineraria, due nonne guidano una storica battaglia per la giustizia. In una storia intima in cui il personale diventa politico, come sfideranno i nemici di Golia e faranno sentire le proprie voci?

PREMIERE

PREMI: Winner Durban Amnesty International award for Human rights 2017, Winner DIFF Best South African documentary 2017, Winner Encounters Audience Award 2017,

FESTIVAL Idfa

INFO Action campaign <http://strikearock.co.za/impact/>

SEZIONE THE JOURNEY

Appennino

regia / director

Emiliano Dante

fotografia / photography

Emiliano Dante

montaggio / editing

Emiliano Dante

produzione / production

Dansacro

Italia, 2017, 66', v.o. con sottotitoli in inglese

Appennino è un diario cinematografico che inizia dalla lenta ricostruzione de L'Aquila, la città del regista, e prosegue con i terremoti nell'Appennino centrale del 2016-17, fino al lunghissimo ed estenuante asilo dei nuovi terremotati a S. Benedetto del Tronto. Un racconto intimo e ironico, lirico e geometrico, dove la questione di vivere in un'area sismica diviene un mezzo per riflettere sul senso stesso del fare cinema del reale. Il documentario conclude la trilogia sul post-terremoto di Emiliano Dante, dopo Into The Blue (2009) e Habitat- Personal notes (2014).

FESTIVAL Torino Film Festival

Cinema Grattacielo

regia / director

Marco Bertozzi

 Sole Luna
SOLE LUNA FESTIVAL

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

fotografia / photography

Marco Bertozzi

montaggio / editing

Ilaria Fraioli

produzione / production

Aamod, Altreforme, Condominium con Rai Cinema

Italia, 2017, 98', v.o. con sottotitoli in inglese

Una riflessione autobiografica che si interroga sulle forme del documentario contemporaneo. L'umanità e i paesaggi del Grattacielo di Rimini scrutati in prima persona da uno dei suoi abitanti, in dialogo aperto con il grattacielo stesso (cui dà voce lo scrittore Ermanno Cavazzoni) e i suoi immaginari. Gli interni pop, le derive psichiche, i miti della vacanza di massa srotolati da uno degli edifici simbolo della metropoli balneare romagnola. Alto 100 metri, inaugurato nel 1959 quale icona di una fiduciosa modernità, oggi è un quartiere verticale abitato da una ventina di nazionalità differenti.

FESTIVAL Menzionespeciale al Biografilm Festival, Festival Cinema di Roma, Detour

Boli Bana

regia / director

Simon Coulibaly Gillard

fotografia / photography

Simon Coulibaly Gillard

montaggio / editing

Nicolas Rumpl

produzione / production

Helicotronc

Belgio, 2017, 60', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

“Boli bana”: le strade finiscono qui in lingua fulani. Per i giovani Ama e Aissita la strada inizia qui, nel villaggio di Boli Bana. Attraverso i loro occhi, emerge la storia di un mondo nomade, mistico e quotidiano. Un’infanzia fulani in Burkina Faso.

FESTIVAL: Cinema du reel, Rotterdam, Festival Saint Louis (Sénégal), LussasDoc

INFO: <http://www.filmdeculte.com/cinema/film/Boli-Bana-6529.html>

El Color del camaleón

regia / director

Andrés Lübbert

fotografia / photography

David Bravo

montaggio / editing

Guillermo Badilla Coto

produzione / production

likka Vehkalahti

Belgio e Cile, 2017, 88', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Durante la dittatura di Pinochet, Jorge diventa uno strumento nelle mani dei servizi segreti cileni che lo obbligano a lavorare per loro in modo estremamente violento. Riesce infine a scappare dal Cile e giunge a Berlino est, dove diventa un cameraman di guerra. Suo figlio Andrés fa un ritratto psicologico del padre e insieme scavano nelle profondità del passato incompiuto di Jorge.

FESTIVAL: Festival Mar de Plata, Cinema latinoamericano di Trieste

In the name of...

regia / director

Erlynee Kardany

fotografia / photography

Sole Luna
DOSSIER FESTIVAL

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Erlynee Kardany, Atle

Evang Reinton

montaggio / editing

Anette Ruud Andersen

produzione / production

Novemberfilm AS

Norvegia, 2017, 54', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

In un periodo in cui credere non ha più un volto autentico e la violenza e la guerra minacciano di prendere il sopravvento, questo documentario è alla ricerca del segreto della pace e del compromesso. È una storia toccante di una famiglia interculturale in conflitto con la religione. Per cinque anni, la regista punta la macchina da presa su se stessa e sui suoi cari per far luce sulle sfide di vivere con l'islam come donna moderna. Un conflitto dilaniante che minaccia di distruggere la sua famiglia e che raggiunge l'apice mentre attraversa alcuni dei principali punti di svolta della vita, tutti catturati intimamente dalla telecamera. La condivisione di una storia universale sulla fede e la famiglia - e su ciò che si deve sacrificare per amore.

PREMIERE INTERNAZIONALE

INFO Film di debutto della regista, bio e note di regia: <https://filmfreeway.com/1437362>

Life is be

regia / director

Vato Kuntsev

fotografia / photography

Vato Kuntsev

montaggio / editing

Vato Kuntsev

produzione / production

The Production Studio "Akrobat"

Georgia, 2016, 82', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

A Telavi (Georgia orientale) cinque personaggi raccontano la loro storia. Due tedeschi senz'altro: uno di loro suona il piano alla Charity House, è un ex pompiere, ha salvato il Museo Tsinandali dall'incendio. Un altro tedesco ha inventato una stufa che produce elettricità. Definisce la sua casa semidistrutta il simbolo dell'"Unione Sovietica frantumata" e considera se stesso come un reperto da museo. Il terzo personaggio è un ottantenne ex direttore dell'ufficio di comunicazione. La sua casa è un monumento storico protetto dal governo, in cattive condizioni, ma che non può essere riparata. Il quarto personaggio è un ex ingegnere, ex docente dell'Università di Telavi, che ormai sta soltanto a casa, ascolta musica rock e si lamenta di questa vita. Il quinto personaggio è un imprenditore di successo, un uomo d'affari. Nella sua azienda ha una piccola cappella in cui prega per un futuro migliore.

PREMIERE

Les Éternels

regia / director

Pierre-Yves Vandeweerd

fotografia / photography

Pierre-Yves Vandeweerd

montaggio / editing

Philippe Boucq

produzione / production

Cobra Films

Belgio 2017, 75' v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Chiamiamo 'eterni' coloro che soffrono della malinconia dell'eternità. Convinti che la morte non possa trionfare sulle loro vite, credono di essere condannati a vagare in attesa del giorno in cui saranno liberati dalla loro esistenza". Questo film è una storia di vagabondaggio e fuga, ai confini del Nagorno- Karabakh, un'enclave armena in Azerbaigian. I personaggi che attraversano questo film, abitati dai fantasmi del genocidio e dalla guerra che ha imperversato lì per più di vent'anni, portano dentro di sé la malinconia degli eterni.

FESTIVAL Vision dureel, Trento Film Festival

Grand Prize at the 15th Internacional Festival Sognos da Noite in Lisbon (Portugal)

INFO: intervista al regista <https://mubi.com/it/notebook/posts/poetic-encounters-a-discussion-with-pierre-yves-vandeweerd>



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Raghu Rai – An unframedPortrait

regia / director

Avani Rai

fotografia / photography

Avani Rai

montaggio / editing

Menno Boerema

produzione / production

likka Vehkalahti

Finlandia, India e Norvegia, 2017, 55', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Un ritratto senza cornice del fotografo dell'agenzia Magnum Raghu Rai e del suo viaggio lungo 50 anni durante il quale ha immortalato le storie dell'India. Le storie di RaghuRai raccontate attraverso gli occhi della sua figlia ribelle. Insieme intraprendono un viaggio verso il Kashmir, la terra più militarizzata sulla terra.

PREMIERE

FESTIVAL: Idfa, DovAviv

Of fathers and sons

regia / director

Talal Derki

fotografia / photography

Kahtan Hasson

montaggio / editing

Anne Fabini

produzione / production

Basis Berlin Filmproduktion

 Sole Luna
SOLE LUNA FESTIVAL

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Germania, 99' v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Il regista TalalDerki, dopo aver ricevuto un premio al Sundance per il suo documentario Return to Homs, è tornato nella sua terra natale dove ha conquistato la fiducia di una famiglia radicale islamista e ne ha condiviso la quotidianità per oltre due anni. La sua macchina da presa si concentra principalmente sui bambini, fornendo una visione estremamente rara di ciò che significa crescere con un padre il cui unico sogno è quello di dar vita ad un califfato islamico. Osama (13 anni) e suo fratello Ayman (12 anni) sono al centro della storia. Entrambi amano e ammirano il padre e obbediscono alle sue parole, ma mentre Osama sembra seguire la strada della Jihad, Ayman vuole tornare a scuola. Il film cattura il momento in cui i bambini devono abbandonare la loro giovinezza e vengono infine trasformati in combattenti jihadisti. Non importa quanto sia vicina la guerra, una cosa l'hanno già imparata: non devonopiangere.

FESTIVAL: Vision du reel, Is real

INFO: Articolo [Ansa](#)

UNTITLED – Viaggio senza fine

regia / director

Michael Glawogger. Monika Willi

fotografia / photography

Attila Boa

montaggio / editing

Monika Willi

produzione / production

Lotus Film, Razor Film

Germania e Austria, 2017, 107', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

Dopo la morte improvvisa di Michael Glawogger nell'aprile 2014, Monika Willi, sua storica collaboratrice e montatrice, realizza un film tratto dalle riprese di Glawogger girate nel corso di 4 mesi e 19 giorni nei Balcani, in Italia, in Africa settentrionale ed occidentale. Un viaggio per il mondo con gli occhi e una mente aperti per osservare, ascoltare, sperimentare. Serendipity è il concetto e l'unica regola da applicare nel montare e creare il film, proprio come lo era nel girarlo. La voce narrante è di Nada Malanima.

FESTIVAL Berlinale, IDFA, Trento Film Festival



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

PREMI Best Cinematography (Graz/Diagonale), Best Documentary Film (Belgrade/Beldocs), DeutscherKamerapreisDokumentarfilm/Dokumentation, Five Lakes Documentary Award (Starnberg), Special Mention (Mexico City/DocsMX), Vienna Film Prize, Award for Cinematic Documentary (Cork)

INFOarticolosuquinlan<https://quinlan.it/2018/04/19/untitled/>

SEZIONE SHORT DOCS

Happy Today

regia / director
Giulio Tonincelli
fotografia / photography
Giulio Tonincelli
montaggio / editing
Giulio Tonincelli
produzione / production
Filmo 2, Ombre Rosse Film Productions
Italia e Francia, 2017, 17' v.o. con sottotitoli in italiano

Patricia vive a Kalongo, un piccolo villaggio sperduto nella terra di Acholi, nell'Uganda settentrionale. All'ombra del Monte Oret, che domina il paesaggio del villaggio, Patricia sta imparando ogni giorno ad accompagnare nuove madri ad affrontare il dolore fisico e l'immensa emozione del parto. «Insieme alla donna» è il senso della sua professione scelta per amare e servire con gioia, questo è ciò che vuol dire essere un'levatrice.

PREMIERE

La pureza

regia / director
Pedro Vikingo
fotografia / photography
Pedro Vikingo
montaggio / editing
Pedro Vikingo
produzione / production
Ana Gil
Spagna, 2018, 5', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

Breve documentario mozzafiato sulle vite e i sogni di cinque bambini che stanno vivendo il cambiamento più importante delle loro vite; attraverso la loro storia, possiamo riflettere su questioni davvero centrali come ciò che ci definisce in quanto persone.

PREMIERE

PREMI: PremiosFugaz (Spain) Best Documentary Short Film & Nominated For The Best Emerging Director/ La Pecca - Concurso De Cortometrajes De TemáticaLgtb (Spain) Pecca De Plata Award To The Best Short Film / Artículo 31 Film Festival (Spain) Best Documentary & Audience Award

One minute

regia / director

Dina Naser

fotografia / photography

Dina Naser, Ali Saadi

montaggio / editing

Dina Naser

produzione / production

Doc Nomads School

Giordania e Belgio, 2015, 10', v.o. con sottotitoli in italiano

Gaza, estate 2014: Salma sirifugianella sua casa con la figlioletta durante un bombardamento nel devastato quartiere di Shujaiya. Il suo cellulare diventa l'unico contatto con il mondo esterno finché un messaggio non le rivela il suo destino.

FESTIVAL: IFFR, PERSO, Al Ard festival cinema palestinese

Salto

regia / director

Maryam Haddadi

fotografia / photography

Shiva Nouri,

Sadegh Monfaredi

montaggio / editing

Ehsan Vaseghi

produzione / production

Roohollah Taherkhani

Iran, 2017, 16', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

È il ritratto di una giovane ragazza che è "campionissima" di nuoto e non ha rivali in Iran. Una campionessa che, a dispetto dei consigli islamici sul nuoto e delle sue capacità personali, non trova spazio nel governo della Repubblica Islamica e nessuno la conosce veramente. Tutti i piani del nuoto sono ripresi ciclicamente.



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

PREMIERE

Terraform

regia / director

Sil Van Der Woerd,

Jorik Dozy

fotografia / photography

Nicolas Chin

montaggio / editing

Sil Van Der Woerd,

Jorik Dozy

produzione / production

New Frontier Pictures

Uk, Indonesia, Netherlands e Singapore, 2017, 5' v.o. con sottotitoli in italiano

“Terraform” racconta la vera storia delle difficoltà e dei sacrifici che affrontano i minatori di zolfo di Kawahljen, in Indonesia, per provvedere alle necessità della propria famiglia.

AWARD: Audience Award Best Music Video Cleveland Film Festival

INFO: il corto è il videoclip del singolo di Novo Amor & Ed Tullet

<https://www.metalocus.es/en/news/terraform-novo-amor-ed-tullett>

The European dream: Serbia

regia / director

Jaime Alekos

fotografia / photography

Jaime Alekos

montaggio / editing

Jaime Alekos

produzione / production

Jaime Alekos

Spagna, 2018, 18', v.o. con sottotitoli in inglese e italiano

“The European dream: Serbia” è un documentario d'inchiesta del giornalista Jaime Alekos sulle torture della polizia ungherese nei confronti dei profughi e dei migranti che cercano di attraversare il confine e delle dure condizioni di vita in cui riescono a sopravvivere in Serbia, attendendo un'opportunità per entrare nell'Unione Europea.

PREMIERE

The logo for Sole Luna, featuring the name in a stylized, red, Arabic-inspired font.

Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma

AWARDS: Picture of the Year 2018 - Award of Excellence, Multimedia News & Issue Reporting category / FESCILA - Festival de Cine de la Almunia (Spain) - Best Short Documentary / Timisoara Refugee Art Film Festival (Romania) - Special Award
INFO: <http://europeandreamserbia.jaimealekos.com/>

Contatti stampa

UFFICIO STAMPA NAZIONALE SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL//Associazione Sole Luna

Laboratorio delle Parole - notizie@laboratoriodelleparole.net

Francesca Rossini 335 5411331 - **Silvia Montanari** 339 8762443

UFFICIO STAMPA SICILIA SOLE LUNA DOC FILM FESTIVAL//Associazione Sole Luna

Gioia Sgarlata 331 4039019 – **Cinzia Costa** 320 4619919

www.solelunadoc.org

seguici su: twitter, facebook, instagram



Sole Luna – Un ponte tra le culture
Via Paolo Emilio, 7 00192 Roma